

PREMESSA AL CURRICOLO VERTICALE

L'Istituto Comprensivo "L.Mannetti" di Antrodoco ha stilato un curricolo finalizzato a promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, i quali, posti al centro dell'azione educativa, saranno accompagnati, passo dopo passo, nella quotidianità di tutte le loro esperienze, al fine di "saper stare al mondo", operando scelte autonome e feconde, avendo come orizzonte di riferimento il quadro delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, definite da Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, con la Raccomandazione del 18 dicembre 2006.

Il documento, approvato dal Collegio dei Docenti, parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, è frutto di un processo di ricerca, confronto, riflessione e studio condotto da un gruppo di docenti dei vari ordini e gradi di scuola, che ha lavorato in maniera articolata e in collaborazione con il Dirigente Scolastico, per condividere e uniformare le scelte effettuate e per far sì che diventi riferimento di programmazione a livello di Consiglio di intersezione, interclasse e di classe, soprattutto quando si tratta di verificare l'efficacia della pratica didattica del piano di studio per le varie classi, di rendere proficuo il lavoro di ricerca didattica o di adottare modalità e strumenti di verifica condivisi dai diversi percorsi curriculari. Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, si è ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

FINALITÀ

L'Istituto Comprensivo, in coerenza con quanto proposto dalle Otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con la raccomandazione del 18 Dicembre 2006, pone come finalità principali della scuola la crescita della persona umana attraverso la piena affermazione della centralità della "persona-

studente ed il successo formativo di ciascun discente”.

La finalità è di:

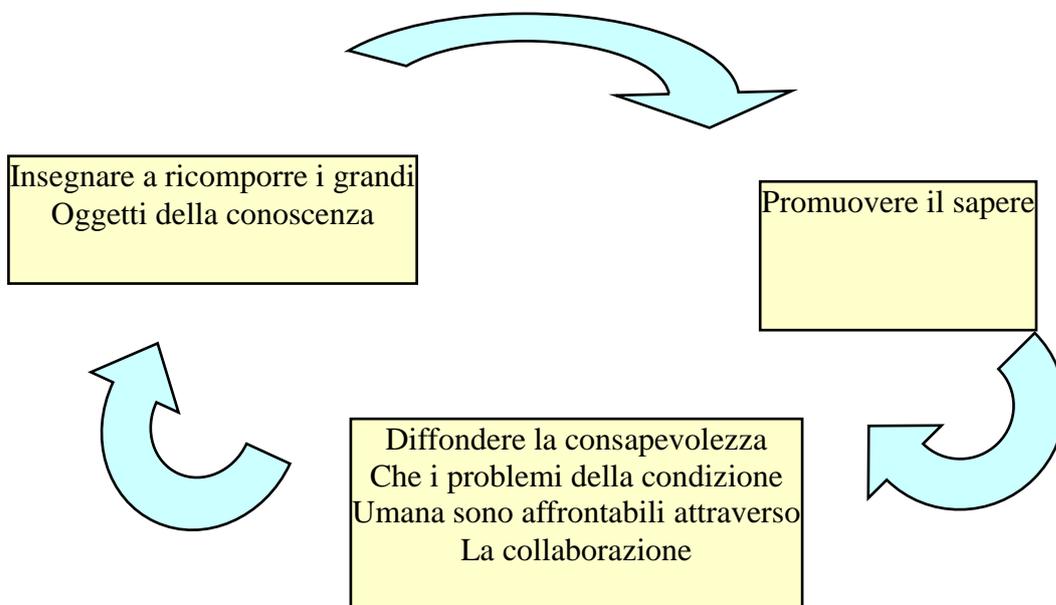
- promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze per ridurre la frammentazione
- Fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta ed acquisisca le regole del vivere e del convivere
- Formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale perché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali presenti e futuri
- Garantire a tutti gli allievi pari condizioni di accesso all'istruzione con una particolare attenzione al sostegno delle forme di diversità e disabilità



Attraverso:

OBIETTIVI GENERALI

Promuovere e consolidare le competenze culturali irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente nel corso della vita, le **COMPETENZE-CHIAVE EUROPEE**



CONTINUITA' ED UNITARIETA' DEL CURRICOLO: LE COMPETENZE CHIAVE

Quadro di integrazione e corrispondenza fra competenze, aree disciplinari, campi di esperienze/discipline

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	AREE DISCIPLINARI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO		
			CAMPI DI ESPERIENZA	Discipline		
				Di riferimento	Concorrenti	
Comunicazione nella madrelingua	Comunicare	LINGUISTICO -ARTISTICO-ESPRESSIVA	I discorsi e le parole	Italiano	TUTTE	
Comunicazione nelle lingue straniere				Lingue comunitarie		
Consapevolezza ed espressione culturale: patrimonio artistico e musicale			Immagini, suoni e colori	Arte, immagine, musica	TUTTE	
Consapevolezza ed espressione culturale: espressione corporea			Il corpo ed il movimento	Scienze motorie e sportive	TUTTE	
Competenza matematica, scientifica e tecnologica	Acquisire ed interpretare informazioni; Individuare collegamenti e relazioni; Risolvere i problemi	MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	La conoscenza del mondo (numero e spazio, oggetti, fenomeni, viventi)	Matematica, scienze e tecnologia	TUTTE	
Competenza digitale						
Consapevolezza ed espressione culturale: identità storica	Comunicare	STORICO-GEOGRAFICA	Il sé l'altro (religione)	Storia e geografia, religione	Educazione religiosa e TUTTE	
Imparare ad imparare	-Imparare ad imparare; -Acquisire ed interpretare informazioni; -Individuare collegamenti e relazioni	TUTTE	TUTTI	TUTTE	TUTTE	
Competenze sociali e civiche						-Agire in modo autonomo e responsabile; -Collaborare e partecipare; -Comunicare
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità						-Progettare; -Risolvere i problemi.

CURRICOLO TRASVERSALE IN CHIAVE EUROPEA

COMPETENZA TRASVERSALE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE</p>	<p>Arricchisce il proprio lessico e comprende il significato delle parole. Consolida la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive impegnandosi a manifestare idee proprie e ad aprirsi al dialogo con i grandi e i compagni.</p>	<p>Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e test di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Comprende che la lingua è in continua evoluzione e che sarà sempre lo strumento fondamentale del percorso formativo.</p>	<p>Riconosce l'importanza della comunicazione sia orale che scritta e la usa correttamente a seconda degli scopi che si propone: descrivere, chiarire, informare, esporre, narrare, spiegare e per esprimere concetti, sentimenti, giudizi critici, idee. Interagisce in modo creativo in diversi contesti culturali, sociali, di formazione, di lavoro e di vita quotidiana e tempo libero ed è consapevole che, di tutte le forme di comunicazione, il linguaggio verbale è il più ricco e completo. Comprende che la lingua è un'istituzione sociale in continua evoluzione attraverso il tempo e che sarà sempre lo strumento fondamentale del suo percorso formativo.</p>
<p>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</p>	<p>Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.</p>	<p>Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea.</p>	<p>Comprende, esprime ed interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. Sviluppa una consapevolezza plurilingue ed una sensibilità interculturale per essere un effettivo cittadino</p>

			dell'Italia, dell'Europa e del Mondo.
COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Esplora e utilizza i materiali a disposizione con creatività. Scopre, analizza, confronta le esperienze reali e ne riconosce i simboli. Comprende una situazione spaziale, individua somiglianze e differenze, classifica, ordina e quantifica elementi. Osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi.	Analizza dati e fatti della realtà e ne verifica l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate. Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline (problem- solving).	Sviluppa e applica il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi di vita quotidiana o di natura scientifica e tecnologica. Pone l'attenzione sui processi cognitivi che attivano il pensiero logico, razionale e spaziale e non solo sulla mera conoscenza di formule applicative. Riflette e applica metodologie, algoritmi e modelli matematici per spiegare e comprendere fatti e fenomeni del mondo circostante, identificando le varie problematiche e traendo le opportune conclusioni. Acquisisce la capacità di comprendere i cambiamenti legati all'attività umana nella consapevolezza che ciascun cittadino ne è responsabile.
COMPETENZA DIGITALE	Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	Conosce gli strumenti multimediali nelle loro componenti/funzioni e li utilizza correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi, distinguendo le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della società dell'informazione nel lavoro, nel tempo libero, nellacomunicazione, reperendo, selezionando, valutando informazioni e nel contempo produce scambi comunicativi in rete

<p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...).</p>	<p>Sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzando l'errore quale punto di partenza per l'avvio ai processi di autocorrezione, individuando e scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Persevera nell'apprendimento cercando sempre di superare gli ostacoli e organizza in modo responsabile il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni e dei propri bisogni sia a livello individuale che di gruppo. Ricerca opportunità stimolanti per conoscenze sempre nuove in un processo senza fine.</p>
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Partecipa e si interessa a temi della vita quotidiana e alle diversità culturali. Riflette, si confronta e tiene conto del punto di vista altrui, parlando e ascoltando.</p>	<p>Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale rispettando le regole, apportando un contributo alla risoluzione di conflitti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti, patteggiando le proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche.</p>	<p>Vive in maniera responsabile la "Cittadinanza e la Costituzione" all'interno della famiglia, della scuola, quali comunità educanti, nei rapporti interpersonali e interculturali. Prende consapevolezza delle regole e le rispetta come persona in grado di intervenire nella società sempre più diversificata, apportando il proprio contributo come cittadino europeo e del mondo.</p>
<p>SENSO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'</p>	<p>Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività. Scopre, analizza, confronta e simbolizza la realtà. Acquisisce il senso della solidarietà e del rispetto. Individua forme di rispetto degli</p>	<p>E' capace di porsi in modo creativo sia rispetto al gruppo in cui opera e sia rispetto alle novità che man mano si presentano, progettando un'attività e ricercando i metodi adeguati di lavoro.</p>	<p>Pianifica, organizza e trasforma, produce le idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Si adatta ad ogni situazione avendo la consapevolezza del</p>

	spazi ambientali.	Interiorizza i valori etici, m come presupposti per un corretto stile di vita. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa.	contesto in cui opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e coglie le varie opportunità, punto di partenza per attività sociali e commerciali.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Esprime emozioni, sentimenti vissuti, utilizzando il movimento, il disegno, il canto, la drammatizzazione in relazione ad altre forme espressive.	Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).	Si avvicina al mondo-cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza...) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accede e si confronta ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione.

CRITERI DA PERSEGUIRE PER OTTENERE UNA DIDATTICA DI QUALITÀ

Poste come baricentro del curricolo di codesto Istituto le Otto Competenze Chiave europee, si ritiene opportuno fornire una definizione univoca e condivisa di competenza:

La competenza è la capacità di far fronte ad un compito, o ad un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e ad orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive e ad utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo (Pellerey 2004).

Condiviso che il sapere scolastico è differente dal sapere reale e di conseguenza l'apprendimento per conoscenze sta al sapere scolastico come l'apprendimento per competenze sta al sapere reale, si reputa necessario collegare le due sponde del processo di apprendimento, ovvero l'esperienza di vita ed i saperi formali tramite una rinnovata forma di insegnamento: l'insegnamento ponte, che vada a sostituire la tradizionale forma di insegnamento, l'insegnamento-muro.

Le caratteristiche dell'insegnamento-ponte sono:

- È centrato sullo studente
- È diretto allo studente e facilitato dall'insegnante
- Si sviluppa come una ricerca disciplinata attraverso un'interazione culturale, informale, causale e imprevedibile
- È formalizzato in esperienze
- È tematico, procede organizzato attorno a problemi o a temi interessanti

- Ricorre a fonti e materiali diversi
- Procede in cooperazione fra alunni
- Gli studenti lavorano su progetti con l'aiuto dell'insegnante
- È produzione di conoscenza
- È controllato attraverso una valutazione autentica.

Dunque un insegnamento finalizzato ad acquisire competenze, in una prospettiva socio-costruttivista, deve essere:

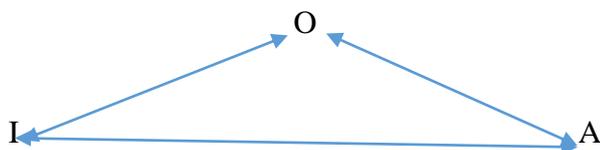
1. Significativo: dall'esperienza alla costruzione della conoscenza;
2. Plurale: promuovere esperienze di comprensione attraverso molteplici prospettive;
3. Autentico: contesti reali e rilevanti;
4. Aperto: incoraggia la padronanza e la libertà dei processi di apprendimento;
5. Sociale: esperienze collaborative;
6. Multimediale: uso di molteplici modalità di rappresentazione;
7. Metacognitivo: promuovere la consapevolezza del processo di apprendimento.

Relativamente alla sfera dell'apprendimento partendo dalla teoria del Bloom, si approda alla tassonomia di Gilbert Paquette, relativa alle capacità implicate nell'esercizio di una competenza, organizzata intorno a quattro ambiti:

- Ricevere
- Riprodurre
- Produrre
- Autogestirsi

Da qui si evince una visione della competenza come mobilitazione di un insieme di componenti presenti nel soggetto: le risorse, intese come conoscenze e capacità del soggetto; le strutture di interpretazione, intese come capacità di lettura di una situazione ; le strutture di azione, intese come capacità di azione in risposta ad un problema; le strutture di autoregolazione, intese come capacità di apprendimento dall'esperienza (Le Boterf, 2008).

Si può sintetizzare quanto detto fin qui sul processo di insegnamento/apprendimento con il seguente schema



Per far sì che le azioni di apprendimento/insegnamento, finalizzate alla costruzione delle competenze, abbiano successo è necessario concentrarsi sulla progettualità della didattica, in modo tale da collocare le azioni previste nei singoli progetti entro una cornice di senso, rappresentata dalla situazione-problema da affrontare.

La didattica per progetti è *un processo sistematico di acquisizione e di transfert di conoscenze nel corso del quale lo studente anticipa, pianifica e realizza, in un tempo determinato, solo o insieme a dei pari, e sotto la supervisione di un insegnante, un'attività osservabile che risulta, in un contesto pedagogico, un prodotto finito valutabile (Proulx, cit. in Maccario, 2006, pag.193).*

Tale tipo di didattica consente di recuperare una visione più olistica ed integrata del processo di apprendimento, orientandolo in chiave pragmatica, in quanto si trasferisce il sapere in contesti reali. A tal fine non bisogna prescindere dai Traguardi, che però vanno rivisitati in termini di competenze, conseguentemente anche i Processi vanno ristrutturati in relazione al concetto di insegnamento “ponte”, di qui anche la Valutazione dei compiti di apprendimento autentici deve assumere una prospettiva plurale (più docenti e in più progetti) per finalizzarla all'accertamento di una competenza; in conclusione anche i Contenuti devono servire a mettere in relazione le competenze chiave e le discipline di insegnamento, cioè la relazione che si crea tra lo sviluppo di una competenza (es. capacità di risolvere i problemi) e gli specifici linguaggi con cui rappresentare la realtà veicolati dai saperi disciplinari, es concetti e procedure del linguaggio matematico utilizzabili nella risoluzione di un problema.

E' intenzione di codesto Istituto affiancare al curricolo verticale disciplinare, basato sulla progettazione didattica, anche una sezione dedicata ai progetti trasversali, verticali e non, atti a far sviluppare le competenze trasversali, in modo tale da fornire ai nostri allievi tutti gli strumenti per costruire la loro dimensione di cittadini europei e del mondo.